

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

TIBAL

Versione 1

Data di revisione 03.10.2018

Data di stampa 10.02.2021

IT / IT

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : TIBAL

Numero di registrazione : 01-2119932148-38
REACH

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Usi particolari: Cocatalizzatore per la polimerizzazione dell'olefina

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Nouryon Functional Chemicals B.V.
Velperweg 76
NL 6824 BM Arnhem
Paesi Bassi

Telefono : +31263664433

Telefax :

Indirizzo e-mail : polymer.emeia@nouryon.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : 24 hours:+31 57 06 79211, US-CHEMREC:1-800-424-9300,
CA-CANUTEC:1-613-996-6666, JP: +81 (3) 3234 0801, CN:
化学事故应急咨询电话 : +86 532 8388 9090

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi piroforici, 1, H250

Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili, 1, H260

Corrosione cutanea, 1B, H314

Lesioni oculari gravi, 1, H318

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogramma :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H250
H260
H314

Spontaneamente infiammabile all'aria.
A contatto con l'acqua libera gas
infiammabili che possono infiammarsi
spontaneamente.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi
lesioni oculari.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**
P210 Tenere lontano da fonti di calore,
superficie calde, scintille, fiamme libere o
altre fonti di accensione. Non fumare.
P231 + P232 Manipolare e conservare in atmosfera di
gas inerte. Tenere al riparo dall'umidità.
Tenere il recipiente ben chiuso.
P233 Indossare guanti/ indumenti protettivi/
P280 Proteggere gli occhi/ il viso.

Reazione:
P302 + P335 + P334 IN CASO DI CONTATTO CON LA
PELLE: rimuovere le particelle
depositate sulla pelle. Immergersi in
acqua fredda.
P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA
PELLE (o con i capelli): togliersi di
dosso immediatamente tutti gli
indumenti contaminati. Sciacquare la
pelle.
P305 + P351 + P338 + P310 IN CASO DI CONTATTO CON
GLI OCCHI: sciacquare accuratamente
per parecchi minuti. Togliere le
eventuali lenti a contatto se è agevole
farlo. Continuare a sciacquare.
Contattare immediatamente un
CENTRO ANTIPOISON/un medico.
P370 + P378 In caso d'incendio : Usare vermiculite,
polvere chimica secca o sabbia secca
per l'estinzione.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Triisobutylaluminum

100-99-2

Etichettatura aggiuntiva:

EUH014 Reagisce violentemente con l'acqua.

2.3 Altri pericoli

Non ci sono altri dati disponibili.

Valutazione PBT e vPvB : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1 Sostanze**

Nome Comune : organometallico
Sostanza pura/miscela : Sostanza
N. CAS : 100-99-2

Sostanza pericolosa

Nome Chimico	PBT vPvB OEL	N. CAS N. CE Num. REACH	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione [%]
Triisobutylaluminum		100-99-2 202-906-3 01-2119932148-38	Pyr. Liq. 1; H250 Water-react 1; H260 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318	>= 90 - <= 100

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

**REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione
(Articolo 59).**

Situazione : Non applicabile

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Informazione generale : Si richiede un immediato aiuto medico.
Allontanare dall'area di pericolo.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
- Se inalato : Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca.
In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.
- In caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
Sciacquare immediatamente con acqua abbondante.
Trattamento medico immediato si rende necessario in quanto gli effetti corrosivi sulla pelle mostrano una lenta e cattiva guarigione della piaga.
- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare con molta acqua.
Consultare immediatamente un medico. Continuare a sciacquare anche durante il trasporto.
Rimuovere le lenti a contatto.
Proteggere l'occhio illeso.
Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
Piccole quantità spruzzate negli occhi possono provocare danni irreversibili ai tessuti e cecità.

- Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.
Portare subito l'infortunato in ospedale.
Non indurre vomito! Può provocare ustioni chimiche in bocca e in gola.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi : I sintomi e gli effetti sono simili a quelli previsti per i pericoli precisati nella sezione 2. Non si conoscono sintomi specifici correlati al prodotto.
- Rischi : Provoca gravi lesioni oculari.
Provoca gravi ustioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : In caso d'incendio : Usare vermiculite, polvere chimica secca o sabbia secca per l'estinzione.
- Mezzi di estinzione non idonei : Acqua
Schiuma
Anidride carbonica (CO₂)

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici contro l'incendio / Pericoli specifici che derivano dalla composizione chimica
Prodotti di combustione : ATTENZIONE: potrebbe verificarsi una riaccensione.
La polverizzazione d'acqua può essere utilizzata solo da pompieri esperti.
- Prodotti di combustione : La fiamma produce fumo contenente prodotti pericolosi dalla combustione (vedere sezione 10).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi
Ulteriori informazioni : Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.
- Ulteriori informazioni : Dopo che l'incendio è stato spento o è stato lasciato bruciare completamente, ASPETTARE A LUNGO (fino a quando non vi siano più tracce di fumo)

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali.
Utilizzare un apparecchio respiratorio.
Prevedere una ventilazione adeguata.
Si verifica l'ignizione
Permette l'idrolisi controllata

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Attenti ai vapori addensati che possono formare delle concentrazioni esplosive. I vapori si possono addensare in zone poco elevate.

Misure d'urgenza in seguito a perdita accidentale : Evacuare il personale in aree di sicurezza.
Può intervenire unicamente personale qualificato attrezzato con equipaggiamento di protezione adeguato.
Impedire alle persone non autorizzate di entrare nella zona.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non scaricare il prodotto nelle fogne.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica / Metodi di contenimento : Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Assicurarsi, prima della pulizia, che il prodotto sia completamente non reattivo.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Evitare la formazione di aerosol.
Non respirare vapori o aerosol.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
Impiegare utensili antiscintilla.
Non tagliare né saldare sopra o nei pressi di questo contenitore anche quando è vuoto.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Proibito fumare.
Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.
Conservare sotto nitrogeno.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Evitare assolutamente che il prodotto venga in contatto con l'acqua durante l'immagazzinaggio.

Altri informazioni : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Consultare le istruzioni tecniche per l'uso di questa sostanza/miscela.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo

Sistema efficace di ventilazione degli efflussi

Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Protezione individuale

Protezione respiratoria : In caso di formazione di vapori o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.
Filtro-A

Protezione delle mani : PVC pesante o pelle (vacchetta), entrambi con guanti lunghi.

Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza e visiera protettiva

Protezione della pelle e del corpo : tuta alluminizzata e calzature protettive
Per ulteriori consigli contattare il fabbricante

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale : Non scaricare il prodotto nelle fogne.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : liquido

Colore : limpido
incolore

Odore : non significativo

Soglia olfattiva : Nessun dato disponibile

Dati di sicurezza

pH	: Non applicabile
Punto di fusione	: 0 °C
Punto/intervallo di ebollizione	: 38 °C a 0,8 hPa
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Velocità di evaporazione	: Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile
Infiammabilità (liquidi)	: Liquido piroforico
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile
Tensione di vapore	: 1,33 hPa a 42 °C
Densità di vapore relativa	: Nessun dato disponibile
Densità relativa	: 0,781 a 25 °C
Densità apparente	: Non applicabile
Idrosolubilità	: Reagisce violentemente con l'acqua.
Solubilità in altri solventi	: miscibile con la maggior parte dei solventi organici
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Spontaneamente infiammabile all'aria.
Temperatura di decomposizione	: Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
Viscosità, dinamica	: 1,9 mPa.s a 25 °C
Viscosità, cinematica	: 2,43 mm ² /s a 25 °C
Proprietà esplosive	: Non esplosivo
Proprietà ossidanti	: Non classificato come ossidante.

9.2 altre informazioni

Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessuna informazione sulle specificazioni del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività**

Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce violentemente con l'acqua.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Evitare il contatto con umidità ed acqua, alcoli, acidi, composti organici alogenati e composti contenenti ossigeno

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Ossido di alluminio
Ossidi di carbonio
Hydrocarbons

Decomposizione termica : Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Informazioni sul prodotto:**

Tossicità acuta	: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Corrosione/irritazione cutanea	: Provoca gravi ustioni.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	: Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Non classificabile in base alle informazioni disponibili. Sensibilizzazione cutanea: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Mutagenicità delle cellule germinali	: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Cancerogenicità	: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Tossicità per la riproduzione	: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Pericolo in caso di	: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

aspirazione
Ulteriori informazioni : Non ci sono altri dati disponibili.

Dati tossicologici per i componenti:
Triisobutylaluminum

Tossicità acuta:

Tossicità acuta per via orale : Nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione cutanea : Risultato: Provoca ustioni.
Classificazione: Sottocategoria 1B

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Risultato: Rischio di gravi lesioni oculari.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola : Via di esposizione: Inalazione
Organi bersaglio: Sistema respiratorio
Corrosivo per le vie respiratorie.

Pericolo in caso di aspirazione : Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni sul prodotto:

Valutazione Ecotossicologica

Informazioni ecologiche supplementari : Non conosciuti.

12.1 Tossicità

12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni sul prodotto : Nessuna informazione disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sul prodotto : Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni sul prodotto : Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni sul prodotto:

Valutazione PBT e vPvB : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni sul prodotto : Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non disporre gli scarichi nella fognatura.

Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Rifiuto pericoloso
Eliminare il contenuto/contenitore nel rispetto della regolamentazione locale.

Contenitori contaminati : Svuotare i contenuti residui.
Smaltire come prodotto inutilizzato.
Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

ADN	:	UN 3394
ADR	:	UN 3394
RID	:	UN 3394
IMDG-Code	:	UN 3394
IATA-DGR	:	UN 3394 (Non autorizzato per il trasporto)

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADN	:	MATERIA ORGANOMETALLICA LIQUIDA PIROFORICA, IDROREATTIVA
ADR	:	MATERIA ORGANOMETALLICA LIQUIDA PIROFORICA, IDROREATTIVA (Triisobutylaluminio)
RID	:	MATERIA ORGANOMETALLICA LIQUIDA PIROFORICA, IDROREATTIVA (Triisobutylaluminum)
IMDG-Code	:	ORGANOMETALLIC SUBSTANCE, LIQUID, PYROPHORIC, WATER-REACTIVE (Triisobutylaluminum)
IATA-DGR	:	Organometallic substance, liquid, pyrophoric, water-reactive (Non autorizzato per il trasporto)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN	:	4.2
ADR	:	4.2
RID	:	4.2
IMDG-Code	:	4.2
IATA-DGR	:	Non autorizzato per il trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN		
Gruppo di imballaggio	:	I
Codice di classificazione	:	SW
N. di identificazione del pericolo	:	X333
Etichette	:	4.2 (4.3)
ADR		
Gruppo di imballaggio	:	I
Codice di classificazione	:	SW
N. di identificazione del pericolo	:	X333
Etichette	:	4.2 (4.3)
Codice di restrizione in	:	(B/E)

galleria

RID

Gruppo di imballaggio	:	I
Codice di classificazione	:	SW
N. di identificazione del pericolo	:	X333
Etichette	:	4.2 (4.3)

IMDG-Code

Gruppo di imballaggio	:	I
Etichette	:	4.2 (4.3)
EmS Codice	:	F-G, S-M

IATA-DGR

(Cargo)	:	Non autorizzato per il trasporto
---------	---	----------------------------------

IATA-DGR

(Passeggero)	:	Non autorizzato per il trasporto
--------------	---	----------------------------------

Gruppo di imballaggio	:	Non assegnato
-----------------------	---	---------------

Etichette	:	4.2 (4.3)
-----------	---	-----------

14.5 Pericoli per l'ambiente**ADN**

Pericoloso per l'ambiente	:	no
---------------------------	---	----

ADR

Pericoloso per l'ambiente	:	no
---------------------------	---	----

RID

Pericoloso per l'ambiente	:	no
---------------------------	---	----

IMDG-Code

Inquinante marino	:	no
-------------------	---	----

IATA-DGR	:	Organometallic substance, liquid, pyrophoric, water-reactive (Non autorizzato per il trasporto)
-----------------	---	--

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

		Quantità 1	Quantità 2
P7	LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI	50 t	200 t
O1	ALTRI PERICOLI	100 t	500 t
O2	ALTRI PERICOLI	100 t	500 t

Stato di notificazione

DSL	:	SI. Tutti i componenti di questo prodotto sono presenti nella lista DSL
AICS	:	SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
NZIoC	:	SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.

ENCS	: SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
ISHL	: SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
KECI	: SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
PICCS	: SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
IECSC	: SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
TCSI	: SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
TSCA	: SI. Tutte le sostanze chimiche di questo prodotto sono elencate nell'Inventario TSCA o in conformità con un'esenzione dell'inventario TSCA

Per la spiegazione degli acronimi, v. sezione 16.

Ulteriori informazioni

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- Triisobutylaluminum : Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.**

- H250 : Spontaneamente infiammabile all'aria.
H260 : A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
H314 : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 : Provoca gravi lesioni oculari.

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per

una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (aversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (aversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.